

CRONACHE

da palazzo cisterna



05.02.10
4
serie III - anno XV

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 4 - Anno 2010



in questo numero:

**Sostegno alle imprese che lavorano per la Provincia
Haiti, governi locali insieme per la ricostruzione
Il sito si veste di nuovo**

Ogni settimana l'inserito
"La Voce del Consiglio"

SOMMARIO

- 3** **PRIMO PIANO**
Sostegno alle imprese che lavorano per la Provincia
- 4** Haiti, governi locali insieme per la ricostruzione
- 5** Rivoli- Cascine Vica: patto tra enti locali per la metropolitana
- 6** Il sito si veste di nuovo
- 7** Grugliasco all'avanguardia con la Città della Conciliazione



Il sistema integrato dei rifiuti tema di un convegno

- 8** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Samone, partiti i lavori sulla provinciale 222

Tav, consegnato ai progettisti il documento tecnico

- 9** A Torino apre il Museo Olimpico
- 10** Stop ai lupi con sensori a infrarossi e dissuasori acustici



- 11** Tutela delle aree protette: si va verso il "Contratto di Parco"
- 12** Gustosi fine settimana con i "Viaggi del Paniere"

Rubrica

- 13** **Tuttocultura**
- Castelli e panorami del Torinese nel Concorso Fotografico 2009 di Comuni-Italiani.it

- 14** **Lente di ingrandimento**

In copertina:
Il Museo Olimpico a Torino

In IV copertina:
Da Torino a Vancouver

La mostra su Cavour viaggia in provincia

Sta viaggiando in provincia la mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo", che illustra gli ambienti e i contesti in cui si formò e agì Camillo Benso, evidenziando lo spirito, il metodo e l'originalità della sua azione politica. Sarà un lungo viaggio che si protrarrà fino all'inverno prossimo, con tappe in molti Comuni e due allestimenti presenti in contemporanea sul territorio. La mostra è stata inaugurata a Roma il 18 gennaio dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ed è stata presentata dal presidente Saitta a Palazzo Cisterna il 29 gennaio scorso.

Le prossime tappe della mostra

- Rosta dal 30 gennaio al 7 febbraio, nella Casa delle Associazioni, in via I Maggio angolo via Dante Alighieri
- Pianezza dal 20 febbraio al 2 marzo a Villa Casalegno, via Al Borgo 2; inaugurazione ufficiale sabato 20 febbraio alle 17,30
- Cavour dal 25 febbraio al 10 marzo nella sede del Municipio, in piazza Sforzini 1; inaugurazione ufficiale sabato 27 febbraio alle 15,30
- Carmagnola 5-18 marzo
- San Secondo di Pinerolo 12-26 marzo
- Villar Dora 19-31 marzo
- Alice Superiore 1-13 aprile
- Carignano 10-25 aprile
- Moncalieri 14 aprile-13 maggio
- Scalenghe 28 aprile-7 maggio
- Ciriè 8-23 maggio
- Buttigliera 14-31 maggio
- Alpignano 2-20 giugno
- Foglizzo 21-31 luglio
- Ceresole - Casa GranParadiso 8-22 agosto
- Caselle 9-21 settembre
- Riva presso Chieri 17-30 settembre
- Verolengo 6-15 settembre
- Borgiallo 22-30 settembre
- Vinovo 1-14 ottobre
- Bricherasio 8-19 ottobre
- Candiolo 15 ottobre-4 novembre
- Colletterto Giacosa 1-15 novembre
- Verrua Savoia 5-20 novembre
- Grugliasco 16-30 novembre



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Sostegno alle imprese che lavorano per la Provincia

Alle aziende non pagate a causa del patto di stabilità saranno fornite garanzie con le banche per 50 milioni di euro

Uno schiaffo alla crisi e un'immissione immediata di liquidità nel sistema economico per 50 milioni di euro: questa in sintesi l'operazione varata il 2 febbraio dalla Giunta Provinciale, che prevede la cessione del credito che le piccole e grandi imprese che hanno lavorato e lavorano per la Provincia di Torino vantano nei confronti dell'Ente. "Si tratta di crediti che non possiamo pagare per rispettare i vincoli del patto di stabilità - ha spiegato ai giornalisti il presidente Saitta, che ha illustrato la Delibera in approvazione insieme a tutta la Giunta Provinciale - Consapevoli del fatto che le imprese hanno pienamente diritto a ricevere la liquidazione di quanto spetta loro, abbiamo studiato una modalità per intervenire in loro aiuto e, nello stesso tempo, per continuare

a fare investimenti pubblici anche nel 2011 senza sfiorare il Patto". In sostanza, le imprese che vantano crediti verso la Provincia di Torino che superano i 40.000 euro potranno rivolgersi alle banche e agli intermediari finanziari che avranno sottoscritto una convenzione con l'amministrazione provinciale. La Provincia si farà garante della cessione del credito "pro soluto", grazie alla quale le imprese creditrici potranno ottenere dalle banche un'anticipazione dei pagamenti, pagando un tasso di interesse agevolato. "Stiamo contattando gli istituti di credito e gli intermediari per stipulare con loro le convenzioni. La Provincia garantirà i prestiti agevolati alle imprese che, per ottenerli, potranno rivolgersi agli istituti e agli intermediari di loro fiducia presentando la

documentazione relativa ai crediti certi, liquidi ed esigibili. Riusciremo così a sbloccare lavori per opere pubbliche importanti, come la circonvallazione Borgaro-Venaria, ma anche a garantire la prosecuzione dei 50 cantieri di edilizia scolastica attualmente in corso per importi considerevoli. Miglioreremo il rapporto tra la nostra amministrazione e le imprese appaltatrici: un rapporto che spesso rischia di entrare in crisi a causa dell'obbligo per noi di rispettare il Patto di Stabilità". Le convenzioni che saranno stipulate con le banche e gli intermediari finanziari avranno la durata di un anno. Non appena i fondi saranno sbloccati, la Provincia erogherà direttamente ai soggetti convenzionati i pagamenti dovuti alle imprese e da essi anticipati.



La Giunta provinciale all'incontro con la stampa

Haiti, governi locali insieme per la ricostruzione

Il presidente Saitta invita a unire le forze per meglio intervenire

Forte dell'esperienza maturata in seguito allo Tsunami e sollecitato da numerosi enti locali, il Coordinamento Comuni per la pace (Cocopa) si è riunito il primo febbraio nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna per individuare con che modalità e in quali ambiti gli enti locali della provincia di Torino potranno portare aiuto ai terremotati di Haiti.

All'affollata riunione hanno preso parte per la Provincia di Torino il presidente Antonio Saitta, l'assessore alle relazioni internazionali Anna Sartorio, il presidente del Consiglio Sergio Bisacca e la presidente della IX Commissione consiliare Costantina Bilotto. "Mentre i primi soccorsi necessitano e vedono in campo le forze internazionali - ha detto il Presidente in apertura dell'incontro - gli enti locali possono mettersi a disposizione per la fase di ricostruzione, avendo molte competenze preziose che vanno messe a sistema. Per questo come Provincia di Torino



Il terremoto ad Haiti

siamo disposti a impegnarci per evitare dispersioni di energie: con l'unità possiamo intervenire meglio".

L'incontro ha ospitato due testimoni, Iliana Joseph dell'Associazione Haiti-Italia, che ha sottolineato come molti dei problemi esistenti ad Haiti anche prima del terremoto e acuiti ora dal sisma siano legati alla deforestazione selvaggia e alle criticità ambientali e Padre Antonio Menegon dell'ordine dei Padri Camilliani, che ha suggerito di orientare gli interventi non solo su Port au Prince ma sulle molte cittadine

verso cui ora si stanno dirigendo i profughi della capitale, e che rischiano il collasso perché già prima erano dotate di strutture precarie e insufficienti. Giulia Marcon della direzione affari esteri della Regione Piemonte ha fatto il punto su ciò che avviene a livello nazionale in materia di coordinamento dei soccorsi e ha spiegato che attualmente le Regioni si stanno organizzando in comitati spontanei, mentre Roberto Montà, presidente del Cocopa, ha proposto di ripercorrere l'esperienza positiva di solidarietà avviata in occasione dello Tsunami, che prevede la costituzione di un Tavolo tecnico per decidere le iniziative di raccolta fondi e la loro destinazione a progetti per la ricostruzione, da portare avanti con realtà già operanti sul territorio haitiano e di fondata serietà ed esperienza.

In rappresentanza del Consiglio provinciale ha preso infine la parola Sergio Bisacca, che ha espresso l'intenzione di portare al più presto in votazione un ordine del giorno che indichi nel Cocopa il punto di riferimento delle iniziative locali e l'adesione della Provincia.



La testimone con gli amministratori all'incontro per l'emergenza Haiti.

Rivoli-Cascine Vica: patto tra enti locali per la metropolitana

Le amministrazioni locali garantiranno parte delle risorse finanziarie

Sottoscritta il 29 gennaio a Torino l'appendice al protocollo di intesa per la prosecuzione della linea 1 della metropolitana, in direzione ovest di Torino, da Collegno per Rivoli-Rosta. A firmare l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, l'assessore comunale ai Trasporti, Maria Grazia Sestero, il sindaco di Rivoli, Franco Dessì e l'assessore alla mobilità del Comune di Collegno, Bartolomeo Valentino.

Il documento prende atto della necessità di maggiori risorse per la realizzazione del nuovo tratto di metropolitana, necessità dovuta alla variazione del tracciato, indispensabile per recepire i vincoli evidenziati durante la Verifica di Impatto Ambientale. Il costo dell'opera, oltre 304 milioni di euro a fronte dei 281 iniziali, sarà sostenuto per circa 182 milioni di euro dallo Stato mentre i restanti 122 milioni, circa 10 milioni in più rispetto alla prima stesura, saranno garantiti dagli enti locali.

"In questo modo - sottolinea Borioli - confermiamo il nostro impegno per dotare la



L'assessore Borioli e il presidente Saitta firmano l'intesa

città di un servizio metropolitano comodo ed efficiente, la migliore risposta ai problemi di traffico e di qualità dell'aria e dell'ambiente. L'ultimo tratto della linea 1 fino a Rivoli e Cascine Vica porta a termine e completa questo disegno. Ci auguriamo che il progetto sia definitivamente approvato per quest'anno, in modo da poter iniziare i lavori nel 2011".

Aggiunge Saitta: "L'accordo dimostra che gli enti locali stanno facendo la loro parte per il prolungamento della linea 1, ci auguriamo che anche il Governo faccia lo stesso". Per l'Assessore ai Trasporti del Comune di Tori-

no: "Il prolungamento della metropolitana verso Rivoli è oggi la priorità per la città di Torino. Stiamo contemporaneamente lavorando per portare a Torino anche il finanziamento della linea 2 che però ha ovviamente tempi diversi".

Soddisfazione è stata espressa anche dalle amministrazioni comunali di Collegno e Rivoli: "La firma di questo protocollo conferma una volta di più la volontà degli enti pubblici di procedere con la realizzazione della metropolitana. Ovviamente le nostre amministrazioni si impegneranno a reperire i fondi necessari a coprire il costo di quest'opera che è fondamentale per la riqualificazione urbana e ambientale dei nostri territori".

La ripartizione tra le cinque amministrazioni:

- Regione Piemonte	euro 48.691.152
- Provincia di Torino	euro 13.525.320
- Comune di Torino	euro 27.050.640
- Comune di Collegno	euro 21.640.512
- Comune di Rivoli	euro 10.820.256

Il sito si veste di nuovo

Attivo da 13 anni, nel 2009 ha fatto registrare 23 milioni di contatti

Il sito della Provincia di Torino ha una nuova veste grafica e una nuova impostazione dei servizi on line.

Attivo da ormai 13 anni all'indirizzo www.provincia.torino.it, il sito nel 2009 ha fatto registrare oltre 23 milioni di contatti e ora si presenta ai navigatori con colori più vivaci in sintonia con la grafica web 2.0 e con l'applicazione dei criteri di accessibilità previsti dalle normative in vigore.

La home page contiene nuovi box situati sotto un banner rin-

novato e un calendario per consultare i principali eventi in programma sul territorio mese per mese.

"La Provincia di Torino - commenta il presidente Antonio Saitta - affronta la sfida imposta dall'avvento del web 2.0, il web collaborativo e sociale che consente di attirare maggiormente l'attenzione di un pubblico giovane, appassionato e certamente più abile nella consultazione; nella home page dedicata all'interattività sono stati collocati i cosiddetti siti

"segnalibro" di condivisione Delicious e Bookmark, oltre a video e foto virtuali di alcune perle del nostro territorio dal punto di vista culturale e turistico".

Il lavoro portato a termine su www.provincia.torino.it, completamente realizzato all'interno dell'Ente dalla redazione Internet dell'Ufficio Stampa e dal CSI Piemonte, tiene anche conto della diffusione sul mercato di monitor di nuova generazione che consentono l'adozione di risoluzioni maggiori.

The screenshot shows the website interface for the Provincia di Torino. At the top, there is a navigation bar with links: HOME, WELCOME/BIENVENUE, URP, MEDIAGENCYPROVINCIA, and ACCESSIBILITÀ. Below this is a search bar and a main menu with 'MEDIAGENCYPROVINCIA DI TORINO' and 'CALENDARIO EVENTI'. The main content area displays the 'LISTA DEGLI EVENTI' for 'DOMENICA : 07/02/2010'. The events listed are:

- Racchette in Valle** (Pragelato)
- Pittura naïf al Castello di Miradolo** (San Secondo di Pinerolo)
- Tutti a Teatro** (multiple locations: Avigliana, Chivasso, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Piosasco, Settimo Torinese, Vigone)
- Domeniche d'inverno** (Musei e luoghi d'arte a Chieri)
- Mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo"** (Rosta - Casa delle Associazioni, Via I Maggio angolo via Dante Alighieri)

At the bottom, there is a search section titled 'Ricerca per titolo/descrizione' with input fields for 'Titolo' and 'Descrizione', and buttons for 'Cerca' and 'Annulla'. On the right side, there is a calendar for February 2010 and a 'PRODOTTI' sidebar with links to various services like 'Agenda della settimana', 'Comunicati', 'Cronache', etc.

Grugliasco all'avanguardia con la Città della Conciliazione

Nasce un centro che aiuterà a conciliare le necessità del lavoro con quelle della famiglia

È diventata realtà la Città universitaria della conciliazione di Grugliasco, una struttura che comprende asilo nido, servizi all'infanzia e di integrazione in orari e periodi di chiusura delle scuole, affiancati da un centro di documentazione e diffusione sulle pari opportunità e sul tema della conciliazione lavoro-famiglia, un centro benessere, un centro di ristorazione e altri servizi. La struttura polifunzionale è stata inaugurata sabato 31 gennaio scorso, e si rivolge in particolare ai lavoratori e alle lavoratrici del Polo delle facoltà scientifiche dell'Università di Torino ma anche ai cittadini di Grugliasco.

L'idea di dare vita a un centro che aiutasse a conciliare le necessità del lavoro con quelle della famiglia è

nata nel 2001 da un impegno congiunto tra il Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Torino e Città di Grugliasco, che ha portato alla firma, nel febbraio 2002, d'un protocollo d'intesa sottoscritto da Università e comitato pari opportunità degli studi di Torino, Agenzia servizi per gli studenti dell'Università, Città di Grugliasco, Provincia di Torino, consigliera di parità della Provincia di Torino, consigliera di parità della Regione Piemonte, Commissione regionale pari opportunità del Piemonte, Asl n. 5, Associazione Donne &

Scienze, Centro Unesco di Torino. La città universitaria della conciliazione è stata completata nell'autunno del 2009 e costituisce un esempio in Europa di centro di conciliazione sia per il suo carattere fortemente innovativo sia per quanto riguarda il processo di condivisione che lo ha reso possibile.



La Città della Conciliazione a Grugliasco

Il sistema integrato dei rifiuti tema di un convegno

L'incontro è organizzato da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Ato-R.

Venerdì 5 febbraio, presso l'Auditorium della sede della Provincia di Torino di corso Inghilterra 7, ha luogo il convegno "Regolazione e innovazione nel sistema integrato di gestione dei rifiuti", organizzato da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Ato-R. Dopo i saluti di Mercedes Bresso, Antonio Saitta e Sergio Chiamparino, la sessione del mattino è dedicata a esperienze e prospettive del sistema integrato di gestione dei rifiuti. L'assessore provinciale all'ambiente Roberto Ronco è moderatore della tavola rotonda "Verso un più ef-

ficiente sistema delle aziende del ciclo integrato dei rifiuti". La sessione pomeridiana tratta di tecnologie di trattamento termico dei rifiuti urbani. Sono analizzate le più significative esperienze descritte da uno studio di Ato-R sugli impianti che utilizzano processi termici alternativi all'incenerimento: pirolisi, gassificazione, gassificazione al plasma e processi combinati (pirolisi/gassificazione, pirolisi/combustione, gassificazione/combustione).

Secondo le conclusioni dello studio, tali tecnologie si presentano certamente promettenti e

pertanto meritevoli di applicazione sperimentale nella realtà della provincia di Torino, su una taglia impiantistica che ad oggi risulta molto più limitata di quella di un inceneritore, con una potenzialità di trattamento pari a 30-60 mila tonnellate/anno. Le nuove tecnologie quindi hanno il pregio di riuscire vantaggiose laddove, poiché il fabbisogno di smaltimento è inferiore, necessitano impianti di dimensioni ridotte. In questo modo si possono costruire gli impianti direttamente dove servono, dimensionandoli sulla base delle effettive necessità locali.

Partiti i lavori sulla provinciale 222 a Samone

Ci sarà il collegamento diretto con il casello di Ivrea

Sono iniziati in questi giorni, e termineranno nel mese di luglio, i lavori di completamento della SP 222 di Castellamonte, nel territorio del Comune di Samone. L'intervento consiste nell'allargamento della carreggiata stradale nei due tratti di accesso al nuovo ponte Ribes e nella costruzione di una rotonda tra il ponte e l'abitato di Sa-

mone, in modo da raccordare la strada provinciale 222 con la nuova viabilità realizzata recentemente dal Comune. La nuova rotonda consente anche di collegare direttamente alla viabilità pedemontana, fra Samone e Colletterto, il casello di Ivrea, completandone razionalmente la sua funzione. Inoltre, i lavori in questione miglioreranno

anche l'accessibilità della zona del Bioindustry-Park, che si troverà anch'esso comodamente collegato al casello di Ivrea e alla viabilità pedemontana. L'investimento complessivo per quest'opera, finanziata dalla Provincia di Torino utilizzando i ribassi di gara di altre opere pubbliche, ammonta a circa 700.000 euro.

Tav, consegnato ai progettisti il documento tecnico

Virano "da febbraio parte una progettazione decisamente diversa"

“L'Osservatorio per la Torino-Lione ha rispettato i tempi e ha concluso il 29 gennaio la parte di lavoro che consente ai progettisti di avere le indicazioni del territorio; il 29 dicembre scorso avevamo invitato i sindaci a indicare dei tecnici loro rappresentanti al Tavolo tecnico, ora dopo un mese di lavoro l'Osservatorio ha definito le ipotesi progettuali. Una tappa molto importante verso la definizione del progetto”.

Il presidente della Provincia Saitta insieme al prefetto Padoin, all'assessore regionale ai Trasporti Borioli e al presidente dell'Osservatorio Virano ha illustrato in Pre-

fettura il documento tecnico frutto di un lungo lavoro che è stato subito dopo consegnato ai progettisti. “Non esiste in Italia – ha ricordato Virano – un progetto che abbia avuto una così ampia concertazione. Nel 2005 era stato definito senza sentire il territorio un progetto che dopo una lunga battaglia è stato ritirato; da febbraio parte una progettazione decisamente diversa”.



Accordo per la Gamfior tra proprietà e sindacati

Per i lavoratori della Gamfior, azienda storica di Settimo nel campo dell'elettromeccanica, sarà possibile ottenere la cassa integrazione straordinaria di 24 mesi per la riorganizzazione dell'azienda a partire da agosto, al termine della cassa integrazione per crisi. Un accordo è stato siglato il 29 gennaio nel corso di un incontro fra la proprietà e i sindacati grazie all'attiva opera di mediazione esercitata dalla Provincia di Torino. “La proprietà si è impegnata a elaborare un piano di riorganizzazione – ha spiegato l'assessore al Lavoro Carlo Chiama – e ha dichiarato la propria disponibilità ad aggiungere risorse per l'outplacement dei lavoratori o a vedere se si presenteranno degli acquirenti interessati”. In cambio i sindacati si sono dichiarati disponibili a sbloccare i magazzini occupati dall'assemblea permanente dei lavoratori. “Siamo soddisfatti di questa trattativa – ha concluso Chiama – la Provincia si è impegnata per cercare la maggior tutela dei lavoratori. Auspichiamo comunque che si possa trovare un imprenditore disposto a rilevare questa azienda storica che ha premesso la crescita di importanti professionalità”.

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

in questo numero:

SEDUTA DEL 2 FEBBRAIO



editoriale

Le realtà museali del territorio, patrimonio culturale che deve essere sostenuto e rivalutato

Le terre alte si incontrano a Cuorognè grazie a una iniziativa proposta al grande pubblico dal Museo Archeologico del Canavese. Da un lato quelle del massiccio del Gran Paradiso le cui propaggini giungono fino alle porte della Città e dall'altra le lontanissime terre del Tibet di cui scrisse per primo Marco Polo e che ancora oggi rivestono singolari aspetti mitologici per la loro asprezza e anche per la marginalità e l'isolamento rispetto al mondo globalizzato che sempre più frequentemente entra nelle nostre case attraverso i mezzi di comunicazione di massa.

La città canavesana, posta all'imbocco della Valle Orco, è la porta naturale del versante meridionale del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Si tratta dell'ambiente con il maggior numero di biodiversità e al contempo più dotato della più

elevata naturalità di tutte le Alpi Graie. Cuorognè, a partire dal 6 dicembre, ospita l'importante mostra realizzata grazie alla collaborazione di molti enti, dall'Amministrazione Comunale, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, al Parco Nazionale Gran Paradiso, fino a Cesma, l'ente di gestione del Museo Archeologico. L'iniziativa si inserisce nel filone delle grandi mostre piemontesi, di cui la città di Cuorognè vanta i risultati ottenuti con quella dedicata agli aspetti della vita quotidiana a Pompei, proposta nell'inverno-primavera 2007, che ha richiamato nel centro canavesano circa 15.000 visitatori. Questa nuova iniziativa intende tracciare un collegamento ideale tra le terre alte nel cuore della moderna Europa e quelle mitiche del lontano Tibet, sottolineandone affinità e differenze. Ad arricchire la mostra un bel catalogo corredato da oltre 70 fotografie d'autore, curato da Gabriella Pantò e Susanna Salines. Con questa nuova iniziativa il Museo Archeologico riafferma il suo ruolo di polo culturale di eccellenza nell'area canavesana, capace di promuovere iniziative che superano i confini geografici ri-

chiamando visitatori anche da aree esterne al Piemonte. La sua posizione strategica e la vocazione allo studio e alla divulgazione della storia del territorio gli consentono di coniugare le istanze di due ambienti da sempre complementari, come quello della pianura e quello delle grandi vallate alpine e ciò supera i problemi derivanti dalla sua posizione marginale rispetto ai grandi flussi culturali e turistici.

Nonostante la posizione decentrata rispetto ai grandi poli museali torinesi, questa struttura ha saputo mantenere i giusti collegamenti per la sua legittimazione quale polo di sviluppo, divenendo un punto di riferimento per le politiche culturali dell'intera area canavesana: è un grande sforzo che merita considerazione e sostegno. Nelle intenzioni degli amministratori la mostra sul Tibet è soltanto il primo passo di un complesso programma di iniziative espositive attraverso la quale il Museo presenterà le sue realizzazioni al grande pubblico, già a partire dalla prossima primavera.

Giancarlo Vacca Cavalot
Vicepresidente del Consiglio provinciale

INTERROGAZIONI

Classificazione della strada comunale Del Sasso di Marentino in strada provinciale



Marentino

“Classificazione della strada comunale Del Sasso di Marentino in strada provinciale”, è il titolo della prima interrogazione, a firma dei consiglieri Cerchio, Porchietto e Loiaconi (PdL), che ha segnato l’inizio dei lavori della seduta di martedì 2 febbraio.

“Il problema è noto a me e all’Assessore come ai suoi predecessori – ha sostenuto il consigliere Cerchio – Si tratta di una situazione legata alla necessità di migliorare la viabilità in quel tratto, con un riesame della classificazione di strade comunali a provinciali o viceversa. La strada comunale del Sasso collega Marentino e Moncucco Torinese,

Comune che nonostante il nome si trova in provincia di Asti. La strada richiede una continua manutenzione che un piccolo Comune non riesce ad affrontare, si chiede all’Assessore un impegno per risolvere il problema, possibilmente nei prossimi mesi”. Ha risposto l’assessore Avetta. “Abbiamo esaminato sul posto la situazione, anche per stabilire i finanziamenti necessari, ma le caratteristiche di questa strada non rientrano in quelle previste per l’inserimento nelle strade provinciali. Ricordo che le competenze della materia per stabilire in quali casi assumere nuove strade, è proprio del Consiglio e le delibere vengono trattate in Commissione dove tutti i consiglieri le possono discutere. Su questo argomento occorre intervenire in modo coerente per le diverse situazioni. Bisogna trovare una sintesi adeguata nelle norme regolamentari, ci stiamo lavorando”.

Irresponsabile latitanza della Provincia sulla vicenda Tangenziale Est

“Irresponsabile latitanza della Provincia sulla vicenda Tangenziale Est ed i sabotaggi alle apparecchiature” è il tema dell’interrogazione presentata dagli stessi consiglieri.

“L’argomento può essere definito certamente “antico” ed è stato oggetto in questi anni di vivaci confronti – ha spie-

gato il consigliere Cerchio. Con questa interrogazione intendiamo sollecitare questa amministrazione affinché la Provincia non abbandoni i Tavoli di confronto con il territorio. Parliamo di un Tavolo che nell’aprile dello scorso anno, con toni trionfalistici, era stato assegnato nelle mani della Regione. In realtà la presidente Bresso, che avrebbe dovuto chiudere la vicenda entro il 2009, non ha provveduto a portare avanti il tutto”.

Nel suo intervento di risposta il presidente della Provincia Saitta ha sottolineato l’importanza che temi come questo “non diventino solo occasione di divisione. Bisogna essere sempre molto cauti nei giudizi. Cercheremo di fare al meglio come abbiamo sempre fatto”. Il Presidente ha poi ripercorso il complesso iter sulla vicenda, dagli inizi fino ai giorni nostri, citando la concertazione con il territorio per venire incontro alle esigenze dei residenti, l’analisi degli aspetti ambientali, il coinvolgimento del Politecnico di Torino, fino alla definizione dello studio di fattibilità.

“Gli atti vandalici citati nell’interrogazione – ha detto ancora Saitta - hanno solo causato ritardi nella fase di studio per il progetto definitivo. La nostra posizione continua essere quella di azione per la realizzazione del progetto. Occorre invece a mio avviso rivedere l’arrivo del tracciato a San Raffaele Cimena, in quanto la soluzione proposta, anche in questo caso in viadotto, risulta molto impattan-

INTERROGAZIONI



Tangenziale, foto di repertorio

te. Contestualmente alla revisione tecnica, il progetto ha prefigurato le modalità di pedaggiamento, che sono proposte in sistema chiuso (tutti gli svincoli sono dotati di casello). Questa soluzione dovrà essere oggetto di un'adeguata riflessione, in quanto oltre ad avere ricadute sull'utilizzo dell'infrastruttura da parte dei territori interessati, introduce, per le norme tecniche che regolano la costruzione dei medesimi, rigidità nella progettazione dell'intera infrastruttura.

Nell'ambito della definizione delle tariffe appare ragionevole prevedere agevolazioni ai residenti o a categorie dei medesimi, anche se non bisogna nascondere le difficoltà che si incontreranno nel delimitare i soggetti che potranno accedere ai benefit".

"Siamo profondamente delusi della risposta - ha replicato Cerchio - per la prima volta il Presidente ci ha detto che si

potrà studiare un pedaggio ridotto per i residenti. C'è una continua contraddizione in quello che ci viene detto, comprese le diverse ipotesi sul tracciato. Chiediamo che si passi ai fatti concreti nel rispetto delle indicazioni del territorio. La Provincia deve tornare a essere garante del progetto condiviso con i sindaci".

I costi previsti per il corso di formazione per amministratori locali

L'interrogazione successiva ha riguardato "I costi previsti per il corso di formazione per amministratori locali organizzato dalla Provincia" siglata dai consiglieri PdL Tentoni, Porchietto, Loiaconi, Cerchio, Giacometto e Papotti. È stata esposta dal consigliere Tentoni". "Il motivo della

presentazione di questa interrogazione del 24 novembre scorso - ha spiegato - è dovuto alla sensazione di un doppiopione oneroso; chiedo quanto sia costata l'organizzazione di questo corso che, in qualche modo, va a copiare un evento analogo svoltosi da settembre a novembre nel Canavese, con una grande partecipazione, oltre 170 iscritti e completamente gratuito. Mi sono quindi stupito nel leggere sui giornali la dichiarazione di Saitta che annunciava un identico corso, anch'esso in Canavese e nel Pinerolese".

"Nei corsi da noi organizzati - ha sostenuto il presidente Saitta - vi è stato un grande coinvolgimento di Comuni e partecipanti. Forti di queste attività, sono sopraggiunte all'amministrazione ripetute richieste da parte di dipendenti e amministratori comunali. I primi due corsi si sono svolti nelle sedi dei Circondari di Lanzo e Ivrea. Buona la frequenza alle lezioni. Visti i riscontri sulle iscrizioni abbiamo previsto nuove iniziative a Chivasso, Pinerolo, Bussoleno e Chieri. I costi: su sei giorni la cifra è di 3240 euro, possiamo ipotizzare la partecipazione di 500 amministratori per un costo complessivo di circa 20 mila euro. Non c'è stata alcuna copiatura di altri corsi".

Per Tentoni "stupisce la concomitanza. In effetti certe coincidenze qualche perplessità l'hanno sollevata. Voglio augurarmi che queste iniziative proseguano e che questa felice coincidenza possa essere utile a tutti gli amministratori comunali".

INTERPELLANZA

Violenza sulle donne

A questo punto dei lavori la presidenza del Consiglio ha chiesto di anticipare la discussione sull'interpellanza presentata dai consiglieri dell'Italia dei Valori Mancuso Petrarulo, Barbieri, D'Acri e Cermignani sul tema della violenza sulle donne.

“La nostra interpellanza – ha sottolineato Mancuso – scaturisce dai dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sorprendenti e drammatici. Riteniamo di essere

sensibili all'argomento e non ci sembra il caso di parlarne solo durante le principali ricorrenze e giornate dedicate al tema”.

“Ringrazio per aver voluto mantenere all'ordine del giorno l'interpellanza - ha detto nel suo intervento l'assessore Puglisi - È l'occasione per trattare un argomento che ha dimensioni e aspetti da rendere necessari ulteriori approfondimenti, tutti i giorni. Nonostante si sia affermata in questi anni la parità di genere, c'è purtroppo la conferma di fatti gravi in molte parti del

mondo: della tratta per scopi sessuali, al diffuso metodo dello stupro come arma bellica, per non parlare delle conseguenze della violenza domestica. Riguarda tutte le donne, indipendentemente dalla classe sociale. La Provincia di Torino si occupa da molti anni del finanziamento di progetti contro la violenza e coordina gli enti operanti sul territorio cittadino. Molti gli interventi portati avanti sia con risorse pubbliche che private”.

INTERROGAZIONE

Messa in sicurezza del torrente Pellice

Con la “Messa in sicurezza del torrente Pellice” a firma del consigliere Corda (Lega Nord) alla quale ha risposto il presidente Saitta, si è conclusa la parte dedicata alle interrogazioni.



Il fiume Pellice dopo l'alluvione del 2008

INTERPELLANZE

Collegio dei Revisori dei Conti

Il consigliere Rabellino (Lega Padana Piemont) ha quindi esposto l'interpellanza dedicata al Collegio dei Revisori

dei Conti. “Non sono stati chiariti alcuni passaggi della nota vicenda – ha sostenuto - Vedi le dichiarazioni uscite sui giornali con il presidente Saitta che sostiene di aver sentito personalmente Ragazzoni: è una procedura norma-

le? Per quale motivo chiediamo pacchi di curricula e poi si arriva a soluzioni del genere? Sarebbe più serio sentire quelli che si sono candidati, almeno per correttezza nei confronti di coloro che hanno consegnato i curricula. Cono-

INTERPELLANZE

scerli per capire chi sono". È intervenuto il presidente Bisacca. "Intanto - ha precisato - si tratta di una competenza del Consiglio. La responsabilità va quindi assegnata a chi ha votato il provvedimento. Sulla vicenda è stata garantita all'intero Consiglio la massima trasparenza".

Bisacca ha poi illustrato le modalità di votazione da seguire in Aula per la prossima votazione sulla nomina del presidente dei Revisori.

Per il consigliere Petrarulo (IdV) "Occorre fare molta attenzione a chi si nomina e alle competenze richieste. Questo principio vale per qualsiasi ente pubblico. Vorremmo poter votare una persona dotata di grandi capacità".

Rabellino: "prendo atto della risposta, nessuno mette in discussione la correttezza dell'informazione. Ribadisco il concetto che la valutazione precedente la nomina dei Revisori è stata insufficiente".

Carotaggi Tav

Sulla questione dei carotaggi per la Tav è intervenuta la consigliera Loiaconi. (PdL) "Quando avevamo presentato questa interpellanza - ha ricordato - il ministro Matteo-

li aveva annunciato il via ai carotaggi. Era imminente il rinnovo l'elezione della Comunità montana. C'erano preoccupazioni anche per le imprese incaricate. Quali iniziative di concerto attivate dopo episodi di questi ultimi giorni; quali garanzie per le strumentazioni utilizzate e per le popolazioni locali".

È intervenuto il presidente Saitta, che ha ricordato l'iter di tutto il lavoro svolto sull'importante opera infrastrutturale, fino ai compiti svolti dall'Osservatorio e all'ultima tappa sulla consegna delle indicazioni ai tecnici incaricati per la definizione del progetto.

"L'Osservatorio sta rispettando i tempi del suo lavoro con l'ampia rappresentanza tecnica indicata dalla maggioranza dei Comuni che rappresentano oltre il 96% della popolazione del territorio interessato dal progetto. I Comuni che hanno scelto di non seguire i lavori dell'Osservatorio rappresentano una percentuale davvero minoritaria, pari al 3,18% del milione e 200 mila abitanti coinvolti".

Per la consigliera Loiaconi "Si deve ancora fare chiarezza nel centrosinistra e invitare Plano a dimettersi".

I dati della crisi

Con l'interpellanza dedicata a "I dati della crisi" ancora la consigliera Loiaconi è intervenuta per "fare il punto su quanto sta accadendo nel nostro territorio, vorremmo conoscere dati che consentirebbero di valutare la situazione della crisi".

Ha preso la parola l'assessore Chiama che ha illustrato alcune situazioni anche a nome della collega di Giunta Ida Vana.

"Per quanto riguarda il programma di governo "La Provincia per le imprese del territorio", sono state destinate risorse proprie per un importo complessivo di 500.000 euro.

Le citate risorse proprie - ha spiegato l'Assessore in Aula - sono destinate alle linee operative di intervento a favore delle imprese del territorio provinciale al fine di consentire al tessuto produttivo di contrastare la crisi e rafforzare la propria competitività in previsione di un'auspicata ripresa.

Le suddette risorse saranno in particolare finalizzate al rafforzamento della nuova imprenditoria, a favorire le imprese nell'intercettare nuova domanda anche a livello internazionale, a favorire l'innovazione ed il trasferimento tecnologico e facilitare l'accesso al credito. La crisi dei mercati finanziari nei paesi più avanzati dell'autunno 2008 sta producendo degli effetti recessivi sull'economia reale: dopo un triennio di crescita (2005 -2007), la produzione industriale della provincia torinese ha registrato negli ultimi 2 anni una consistente contrazione.

Tutti i settori manifatturieri hanno evidenziato delle riduzioni: il comparto dei mezzi di trasporto è stato colpito, a



Il ministro Matteoli a Torino per la Tav in una foto di repertorio

INTERPELLANZE



livello mondiale, da una crisi senza precedenti, e un territorio come quello torinese, fortemente legato alla vocazione manifatturiera dell'automotive, sta risentendo di questa recessione ancor più di altri contesti produttivi. Una nota positiva proviene dall'export provinciale, che dal 2008 ha manifestato un incremento maggiore della media italiana e ha contribuito a sostenere

l'economia provinciale, già penalizzata dalla diminuzione della domanda interna. Il sistema imprenditoriale torinese ha evidenziato ancora una crescita sostenuta dei settori edile e turistico, seguiti dai servizi sia alle imprese sia alle persone. I settori che probabilmente sono più penalizzati dal calo della produzione e dei consumi risultano l'industria manifatturiera e il commercio. Sono ritornati poi a crescere nel territorio, come purtroppo è a noi tutti noto, il tasso di disoccupazione e il ricorso a misure specifiche di sostegno al reddito alla Cassa Integrazione Guadagni prima, alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) poi; nonché a procedure di anticipazione di Cassa oggetto di apposito protocollo d'intesa sottoscritto il 23 dicembre 2009 con Unicredit e che verrà, ci auguriamo, esteso al più presto anche ad altri Istituti bancari. Come uscire dalla crisi? La Provincia di Torino ha delle potenzialità per farcela: settori all'avanguardia, come l'aerospazio, l'idrogeno e le energie rinnovabili, l'Ict, ma anche più tradizionali, come la componentistica autoveicolare e la meccanica strumentale possono contribuire al rilancio del territorio. Dopo le Olimpiadi del 2006, si è assistito a un calo fisiologico degli

arrivi e delle presenze di turisti, soprattutto stranieri. Ma già dal 2008 si è manifestata un'inversione del trend: le Montagne Olimpiche e i musei nell'area metropolitana sono risultate le mete preferite dai turisti".

L'Assessore ha quindi fornito una serie di dati sulle varie situazioni aziendali all'interno dei diversi comparti produttivi.

"Credo che le risorse investite sul tema della crisi - ha replicato Loiaconi - siano ancora insufficienti, ci auguriamo che l'Assessore individui ulteriori finanziamenti. Sono parzialmente soddisfatta della risposta, sono importanti i dati, ma è ancora più importante portare la discussione per un ulteriore approfondimento nella competente Commissione".

Dimissioni del presidente dei Revisori dei Conti

Il Consiglio è poi passato alla votazione della presa d'atto delle dimissioni del presidente dei Revisori dei Conti ed alle modifiche di Statuto per la Banca Popolare Etica e per la Cic S.C.R.L.

MOZIONI

Esposizione del crocefisso nelle aule scolastiche

I lavori si sono conclusi con la discussione e la conseguente votazione di mozioni e proposte di ordine del giorno sul tema dell'esposizione del crocefisso nelle aule scolastiche. Tra i documenti posti in votazione, respinti quelli a firma dei Gruppi PdL e della Lega Nord, mentre è passata la mozione presentata da Pd, IdV, Moderati e Udc.

COMMISSIONI PERMANENTI

Le commissioni consiliari permanenti hanno competenze riferibili ai settori in cui si svolgono le funzioni che la legge attribuisce alla Provincia. Nel loro ambito è istituita la conferenza dei capigruppo, che programma e organizza i lavori del Consiglio. Le commissioni speciali sono costituite per periodi limitati per trattare materie non specifiche ma di interesse generale e le commissioni d'indagine per esaminare l'attività dell'amministrazione secondo i modi previsti dalla legge.

I commissione: Post Olimpico - Eventi Straordinari - Turismo - Sport - Cultura - Promozione e Sviluppo territori rurali e montani.

II commissione: Sviluppo sostenibile - Pianificazione ambientale - Risorse Idriche - Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Parchi ed aree protette - Fauna e Flora.

III commissione: Istruzione - Formazione Scolastica - Edilizia Scolastica - Formazione Professionale - Politiche attive ed attività di orientamento per il mercato del lavoro.

IV commissione: Viabilità - Trasporti - Grandi Infrastrutture - Espropriazioni.

V commissione: Pianificazione Territoriale - Cartografico - Urbanistica - Protezione Civile - Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.) - Pianificazione Strategica - Difesa del Suolo.

VI commissione: Politiche di sviluppo per le Attività Economiche e Produttive - Lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale - Agricoltura.

VII commissione: Bilancio - Finanze - Personale - Provveditorato - Sistema Informativo - Patrimonio - Edilizia Generale - Partecipazioni.

VIII commissione: Controllo.

IX commissione: Pari Opportunità - Relazioni Internazionali - Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Progetti europei per solidarietà

Tutti i componenti su
[www.provincia.torino.it/organi/
consiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm)

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

Organizzazione attività Consiglio - Relazioni istituzionali - Programma ed indirizzi generali - Statuto - Regolamenti - Comunicazione - Legale - Sicurezza

UFFICIO DI PRESIDENZA:

BISACCA Sergio, Presidente

VACCA CAVALOT Giancarlo,
Vicepresidente

BONINO Barbara, Vicepresidente

MAGGIORANZA

LUBATTI Claudio Partito Democratico

PETRARULO Raffaele I.D.V.

DEVIETTI Loredana, U.D.C.

FERRENTINO Antonio, Sinistra per la Provincia

VELARDO Carmine, Moderati

OPPOSIZIONE

PORCHIETTO Claudia, P.D.L.

BORGARELLO Patrizia, Lega Nord

RABELLINO Renzo Lega Padana Piemont

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA

Presidente del Consiglio: Sergio BISACCA

Vice Presidenti del Consiglio: Barbara BONINO – Giancarlo VACCA CAVALOT

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Costantina detta Dina BILOTTO
Sergio BISACCA
Roberto CAVAGLIA
Vilmo CHIAROTTO
Erika FAIENZA
Davide FAZZONE
Silvia FREGOLENT
Salvatore IPPOLITO
Claudio LUBATTI – capogruppo
Gerardo MARCHITELLI
Angela MASSAGLIA
Umberto PERNA
Domenico PINO
Caterina ROMEO
Giuseppe SAMMARTANO
Giampietro TOLARDO
Pasquale VALENTE

ITALIA DEI VALORI

Roberto BARBIERI
Roberto CERMIGNANI
Antonio Marco D'ACRI
Gerardo MANCUSO
Raffaele PETRARULO - capogruppo

UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA – capogruppo
Giancarlo VACCA CAVALOT
Michele MAMMOLITO

MODERATI

Carmine VELARDO - capogruppo

SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO

Antonio FERRENTINO – capogruppo

OPPOSIZIONE

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA
Barbara BONINO
Giuseppe CERCHIO
Ivano CORAL
Eugenio GAMBETTA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI
Bruno MATOLA
Franco PAPOTTI
Claudia PORCHIETTO – capogruppo
Daniela RUFFINO
Gian Luigi SURRA
Roberto Alfredo TENTONI

LEGA LORD

Alessandro ALBANO
Patrizia BORGARELLO – capogruppo
Giovanni CORDA
Cesare PIANASSO

LEGA PADANA PIEMONTE

Renzo RABELLINO - capogruppo

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm
per la conferenza dei capigruppo: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm
per le commissioni consiliari: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm

A Torino apre il Museo Olimpico

Dedicato ai campioni e alle emozioni del febbraio 2006

Anche Torino ha il suo Museo delle Olimpiadi, una creazione voluta da Regione, Comune e Provincia per celebrare a quattro anni di distanza l'indimenticabile febbraio del 2006. La collezione dei "memorabilia" a cinque cerchi, inaugurata ufficialmente il 3 febbraio, è ospitata nei locali del terzo piano del Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36. Sono in tutto 300 metri quadrati di ricordi, oggetti, simboli, immagini: dal medagliere alle foto della Torino tinta del rosso cinabro delle bandiere che ne furono il simbolo. L'allestimento è costato meno di 400.000 euro, spesi per realizzare un percorso dinamico, una memoria storica del grande evento, a vantaggio dei turisti, ma anche dei torinesi e dei piemontesi che le Olimpiadi le hanno vissute in prima persona. Un'ampia sezione è dedicata agli sport olimpici, rappresentati da pannelli a pannello su cui sono montati monitor con le immagini di momenti delle gare e delle premiazioni. Nello spazio dei cimeli ci sono gli attrezzi usati

dagli atleti: i pattini e il vestito firmato Cavalli di Carolina Kostner, la tuta e lo slittino di Armin Zoeggeler, i pattini da short track di Marta Capurso, la torcia che i tedorfi hanno portato in giro per il mondo, il braciere olimpico. Le sezioni istituzionali raccontano il lavoro svolto dagli enti pubblici, dal Toroc, dal Cio e dagli sponsor. Un cartello raccoglie tutti insieme i nomi dei 20.000 volontari olimpici, mentre in una sala apposita un maxischermo al plasma trasmette spezzoni di vita olimpica, interrotti solo dalla diretta con i Giochi di Vancouver. Ci sono anche postazioni playstation, un angolo dedicato al ruolo dei media e uno sui Giochi Paralimpici. Il Museo è costruito a moduli ed è flessibile per poter essere esportato in giro



Il Museo Olimpico

per il Piemonte e nelle scuole. Per il momento lo si può vedere tutti i giorni tranne il martedì, pagando un biglietto intero di 5 euro e ridotto di 2 euro e mezzo. Per informazioni: numero verde 800-329329; per acquistare i biglietti 011-4326354.

Zoeggeler conquista a Cesana la sua nona coppa del mondo

Sulla pista olimpica di Cesana-Pariol il "Cannibale" Armin Zoeggeler è entrato nella storia a pochi giorni dall'inizio delle Olimpiadi di Vancouver, dove cercherà di arricchire il proprio palmares di successi gloriosi e indiscutibili. Vincendo sabato 30 gennaio la gara di Coppa del Mondo di Cesana (la 49ª di una carriera inimitabile), Super-Armin ha conquistato la sua nona Coppa del mondo di slittino, che va ad aggiungersi ai due ori olimpici, ai cinque mondiali e ai due europei. Al campione altoatesino sarebbe bastato addirittura un 21° posto per essere certo di conquistare la Coppa, ma lui ha realizzato il miglior tempo in entrambe le manche. Zoeggeler è uno degli atleti più medaglisti nell'intera storia dello sport italiano. E il prossimo anno, se si risolveranno i problemi gestionali della pista, dà appuntamento a tutti per i Mondiali 2011 sul percorso di Cesana, per chiudere nel miglior dei modi una carriera che sa già di leggenda.



Stop ai lupi con sensori a infrarossi e dissuasori acustici

Un progetto innovativo della Provincia per allontanare gli animali selvatici dalle greggi

Dopo aver risalito la dorsale appenninica e quella delle Alpi Marittime, il Lupo è tornato ormai da una quindicina di anni nelle vallate alpine piemontesi. La sua presenza preoccupa gli allevatori che effettuano la monticazione estiva con i capi ovini. La riduzione delle incursioni e del numero di capi uccisi, registrata negli ultimi anni, non ha fatto venir meno il vero e proprio allarme sociale che il Lupo ha determinato tra gli allevatori. La Provincia di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, si sta facendo carico di un monitoraggio della presenza del Lupo nelle Valli di Susa, Chisone e Germanasca, iniziato nel 1999. "Stiamo anche sperimentando soluzioni concrete per prevenire gli attacchi alle greggi ovine e la conseguente perdita di capi - precisa l'As-

sessore provinciale all'Agricoltura, Montagna, Tutela della Fauna e della Flora. - Tra gli accorgimenti tecnici in fase di sperimentazione vi sono i dispositivi acustici attivati da sensori a raggi infrarossi, posizionati intorno ai recinti dove le greggi sono ricoverate nelle ore notturne". L'apparecchiatura è già stata testata con successo in zone montane dell'Emilia Romagna e consiste in sensori remoti agli infrarossi che rilevano la presenza di animali selvatici a sangue caldo, attivando un dispositivo che emette (attraverso un altoparlante ad alta potenza) una serie di suoni preregistrati, quali allarmi, spari, voci umane, abbaiare di cani, rumori di autoveicoli e altri suoni che possono essere registrati dagli allevatori. L'apparecchio che riproduce i suoni (registrati in formato

MP3) può anche essere attivato a intervalli predefiniti con un timer; può inoltre essere abbinato a lampeggiatori che spaventano i predatori, inducendoli ad allontanarsi. "Siamo consapevoli del fatto che i 34 attacchi da parte di Lupi ai danni di greggi registrati nell'estate 2009 in provincia di Torino (per un danno totale risarcito di 13.389,19 euro) sono un problema ma la legislazione nazionale (Legge 157 del 1992), le norme comunitarie (Convenzione di Berna e Direttiva Habitat 92/43) e gli accordi a livello mondiale non consentono l'abbattimento indiscriminato dei Lupi. La loro pre-

senza numerica è assai limitata e il loro ritorno nelle nostre montagne è il segnale di un progressivo ristabilimento dell'equilibrio naturale tra predatori e prede. Se questi accorgimenti di difesa passiva delle greggi funzioneranno eviteremo di ricorrere ad abbattimenti mirati, che del resto non rientrano nell'approccio con il quale il Governo nazionale e la Regione Piemonte stanno affrontando la questione". La Regione punta infatti sulla prevenzione e prevede di riprendere la cessione agli allevatori più esposti di cani da guardia Pastori Maremmani, in grado di raggiungere un buon affiatamento con le greggi e di difenderle efficacemente dagli attacchi dei cani selvatici e dei Lupi.

Il lupo: perché deve essere tutelato e come lo si studia

La necessità di conservazione del Lupo, specie protetta a livello nazionale, comunitario e mondiale, è alla base di una politica comune definita dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Ambiente Italiano, che ha come obiettivo la coesistenza stabile tra il predatore per eccellenza e le attività economiche. La presenza del Lupo è una realtà che ha interessato il Piemonte dai primi anni '90. La presenza di un superpredatore è importante per il corretto funzionamento dell'intero ecosistema e indice di qualità ambientale. Il Lupo è considerato un patrimonio per la Regione





Piemonte, così come lo è la monticazione degli animali in alpeggio, risorsa fondamentale per l'economia montana e per il

mantenimento delle tradizioni storico-culturali. La coesistenza tra Lupo e attività economiche può diventare un'importante opportunità per la valorizzazione del territorio alpino. La Regione Piemonte, in collaborazione con vari Enti, fra cui la Provincia di Torino (Servizio Tutela Fauna e

Flora), ha coordinato un monitoraggio continuo della situazione a partire dal 1999, ma, nelle Valli di Susa e Chisone, la Provincia di Torino aveva già iniziato il monitoraggio nel dicembre 1997. Dopo 10 anni di ricerca, impostata da subito con estremo rigore scientifico, i risultati ottenuti riguardanti la conoscenza della popolazione presente (distribuzione, dimensione della popolazione, comportamento alimentare, ecc.), sono notevoli.

Tutela delle aree protette: si va verso il “Contratto di Parco”

La Regione Piemonte, la Provincia di Torino e i rappresentanti dei parchi e delle aree protette del territorio provinciale stanno lavorando a un'intesa per la salvaguardia delle aree a maggior pregio ambientale. Il 28 gennaio si è tenuto un incontro preparatorio presso la sede del Parco del Po Torinese a Moncalieri. Gli assessori della Regione e della Provincia, Nicola de Ruggiero e Marco Balagna, i rappresentanti delle aree protette del Torinese e la Consigliera pro-

vinciale Silvia Fregolent hanno condiviso la necessità di intraprendere un percorso comune per definire un “Contratto di Parco”. Rifacendosi al modello dei contratti di fiume, previsti dal Piano regionale di tutela delle acque, gli accordi dovrebbero riguardare la pianificazione operativa e le attività di tutela ambientale, costruendo un sistema coordinato e sinergico. Nicola De Ruggiero ha sottolineato che “muoversi in modo coordinato rientra nello spiri-

to del Testo Unico sulle aree protette che, dopo avere rivisto la normativa sui parchi regionali, ha fornito gli strumenti per una gestione moderna ed efficace delle aree protette piemontesi”. Silvia Fregolent ha annunciato la presentazione in Consiglio Provinciale di un ordine del giorno che impegni gli enti intervenuti a definire il “Contratto di Parco”, inteso come uno strumento operativo di coordinamento agile e completo.



Il Parco del Po alle Vallere.

Gustosi fine settimana con i “Viaggi del Paniere”

Anche nel 2010 in provincia di Torino l'enogastronomia si sposa con il turismo, nell'iniziativa dei Viaggi del Paniere, promossa dalla Provincia e dall'Atl Turismo Torino e provincia. L'assessore provinciale all'Agricoltura e Montagna, Marco Balagna, ricorda che “negli ultimi anni, l'iniziativa ha avuto un buon riscontro e ha alimentato un turismo di prossimità: in sostanza, si trattava di torinesi che andavano alla ricerca dei sapori della tradizione a pochi chilometri dalla metropoli subalpina. Quest'anno abbiamo deciso di compiere un passo ulteriore, raggiungendo un pubblico nazionale e internazionale, grazie alla collaborazione tra Provincia e Atl”. L'idea è semplice: il sabato il turista arriva liberamente a Torino (in auto, in treno o in aereo), visita le mille anime di una città in continuo fermento e pernotta in un hotel tre stelle, centrale, la domenica partecipa a uno dei Viaggi



Il salame di Turgia, prodotto del Paniere

del Paniere per assaporare i prodotti tipici agroalimentari del territorio (dal Salame di Turgia alla toma 'd Trausela, dal Torcetto di Lanzo e del Canavese al Prosciuttello dell'Alta Val di Susa) e visitare i produttori locali. I prodotti del Paniere sono tutelati e segnalati dal “marchio-ombrello” istituito nel 2001 per proteggerne e garantirne la tipicità e il legame stretto con il territorio.

La rete del Paniere oggi include 32 prodotti tipici, oltre ai vini doc della provincia di Torino, circa 900 produttori, 27 punti vendita e oltre 70 ristoranti. Le tariffe per il gustoso week-end partono da 99 euro a persona e consentono di andare alla scoperta di Torino e provincia. Il week-end è comprensivo di una notte (il sabato) in camera doppia con prima colazione in un albergo 3 stelle in centro a Torino e di un Viaggio del Paniere in provincia (la domenica), accompagnato da esperte guide enogastronomiche. Gli itinerari turistici-enogastronomici alla scoperta dei prodotti che compongono il Paniere della Provincia di Torino sono sei e offrono la possibilità di apprezzare anche le attrattive storiche, artistiche e naturalistiche del territorio. La domenica mattina un bus

Il calendario dei “Viaggi”

- Sabato 17 e domenica 18 aprile - Torino e le Valli di Lanzo
- Sabato 15 e domenica 16 maggio - Torino e il Canavese
- Sabato 26 e domenica 27 giugno - Torino e il Parco Nazionale del Gran Paradiso
- sabato 25 e domenica 26 settembre - Torino e la Valle della Dora Baltea
- Sabato 16 e domenica 17 ottobre - Torino e la Valle di Susa
- Sabato 13 e domenica 14 novembre - Torino, le Valli Valdesi e Cavour

Per informazioni e prenotazioni: Tournedos Travel, telefono 011-6687013-6680580, e-mail info@tournedostravel.com, sito Internet www.tournedostravel.com

parte alle 9 da piazza Castello (nel cuore di Torino) alla volta di una delle destinazioni previste: le Valli di Lanzo, il Canavese (con Ivrea e Caluso), il Parco Nazionale del Gran Paradiso, la Valle della Dora Baltea (con Carema e Settimo Vittone), la Valle di Susa, le Valli Valdesi e Cavour. Al turista italiano e straniero non si propongono quindi solo musei, shopping e divertimenti nel capoluogo subalpino ma anche una gita fuori porta per degustare i prodotti tipici del territorio, a tavola e direttamente nei luoghi di produzione.

Castelli e panorami del Torinese nel Concorso Fotografico 2009 di Comuni-Italiani.it

Dall'eleganza sabauda del Castello del Valentino all'imponenza della rocca medievale di Montalto Dora, passando per lo scenografico colpo d'occhio dei laghi alpini di Ceresole Reale. L'arte e il paesaggio dei 315 Comuni della Provincia di Torino diventano protagonisti del Concorso Fotografico Nazionale 2009 di Comuni-Italiani.it: rete.comuni-italiani.it/foto/, il Concorso targato web 2.0 che, attraverso la logica del crowdsourcing, consente ai partecipanti di pubblicare direttamente le proprie foto, discuterle, promuoverle e in ultimo votarle.

Un'iniziativa che il presidente Saitta ha voluto doppiamente premiare, concedendo il patrocinio morale dell'Ente e mettendo in palio un prestigioso premio per la foto legata al territorio, risultata come la più votata dallo scrutinio finale del Concorso. Il fortunato autore in

questione riceverà il prezioso volume "La Provincia di Torino - Una storia europea" (Priula e Verlucca, Editori - 2000). "Castelli/fortificazioni" e "panorami" le due categorie tematiche di questa seconda edizione, che mette in palio oltre 20.000 euro di montepremi e che, ancor una volta, vedrà amatori e professionisti dello strumento fotografico, ripercorrere l'Italia da un capo all'altro, passando, ad esempio, dalla cornice alpina di Castel Tauffers a Campo Tures alle Isole dei Conigli di Lampedusa, dalla Torre Frigianu a Castelsardo - sul litorale sassarese - alla Torre di Cerrano a Pineto, sulla costa adriatica abruzzese.

Sono 4.743 al momento le foto candidate per la provincia di Torino, con i Comuni di Torino (1.052 foto, sesta città più fotografata d'Italia), Venaria Reale e Ceresole Reale tra i più fotografati della provincia.

Le foto del torinese, al momento, più votate sono su: rete.comuni-italiani.it/foto/2009/geo/001&cl=votate

Un'edizione ricca di novità impor-

tanti. Innanzitutto i patrocini, che vedono in prima fila il Ministero del Turismo e Canon Italia Spa. A sostegno dell'iniziativa presenti 40 Province e 5 Regioni, affiancati da più noti organismi di tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale d'Italia: dal Fai-Fondo per l'Ambiente Italiano all'Istituto Italiano dei Castelli, dal Touring Club Italiano all'Associazione Città e Siti Italiani Unesco, da Borghi più belli d'Italia all'Anpci e alle Associazioni Città dell'Olio e Città del Vino.

Confermata nel ruolo di media partner del concorso la rivista "Fotografia Reflex".

Le opere potranno essere pubblicate, in formato digitale e a colori, sul sito rete.comuni-italiani.it fino al 28/02/2010.

Per ulteriori informazioni contattare

Marcello Di Sarno

Prometheo - Comuni-Italiani.it

Tel.: 081-562.72.21 (pbx)

cell:338.7045519

fax: 081-562.72.39

Email: stampa@comuni-italiani.it



Il castello di Montalto Dora

a cura di Anna La Mura

In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini.

La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni (urp@provincia.torino.it)

ECO-PANNOLINI

Buoni-sconto anche per i nati nel 2010

Prosegue con successo l'iniziativa della Provincia di Torino destinata a promuovere l'uso di pannolini ecologici riutilizzabili grazie alla distribuzione di buoni sconto per l'acquisto.

Il progetto, avviato nel 2008 in forma sperimentale e inizialmente limitato a un numero ristretto di Comuni, l'anno dopo è stato esteso a tutta la provincia, rivolto alle famiglie con bambini nati nel 2008 e 2009.

L'anno scorso sono stati consegnati oltre mille buoni sconto. Da gennaio, visto il grande successo, il progetto è stato esteso anche ai nati nel 2010, fino ad esaurimento delle disponibilità.

Obiettivo principale dell'iniziativa è la riduzione dei rifiuti. Basti qual-

che dato: ogni bimbo, nei suoi primi tre anni di vita consuma più di 6 mila pannolini: tradotto in peso, una tonnellata di immondizia che si degraderà in centinaia di anni. In più, per produrre pannolini vengono abbattuti centinaia di alberi, senza dimenticare il consumo di altre materie prime (rinnovabili o meno), di energia (spesso derivante da fonti non rinnovabili) e di acqua.

In sostanza un bimbo "lascia" ogni giorno quasi un chilo di pannolini. Non poco, se teniamo conto che un adulto "produce", in media, 1,4 chili di rifiuti urbani.

Grazie al buono sconto è possibile acquistare kit di pannolini riutilizzabili con un consistente risparmio rispetto al normale prezzo di vendita: circa il 30% in meno. I prodotti in promozione sono dodici, con prezzi e caratteristiche diverse, così da rispondere a diverse esigenze familiari. I punti vendita aderenti all'iniziativa sono oltre settanta, distribuiti su tutto il territorio della Provincia. Buoni sconto si possono ritirare presso:



- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Via Maria Vittoria 12 - Torino
Corso Inghilterra 7 - Torino
- Circondari e sedi decentrate della Provincia: Avigliana, Chivasso, Cirié, Cuorgnè, Ivrea, Lanzo, Pinerolo, Oulx, Susa, Torino
- Comuni di Carmagnola, Cirié, Moncalieri e Nichelino
- Ipermercati e supermercati Novacoop di Avigliana, Beinasco, Cirié, Chieri, Cuorgnè, Torino
Corso Umbria, Pinerolo.

Per informazioni dettagliate e per scaricare i moduli necessari è possibile consultare il sito Internet della Provincia all'indirizzo www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti/programmazione/eco_pannolini

Per informazioni:
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Numero verde 800.300360
e-mail: urp@provincia.torino.it
Sito Internet:
www.provincia.torino.it/urp



LA PROVINCIA



- ✓ Il Presidente
- ✓ La Giunta
- ✓ Il Consiglio
- ✓ I Comuni e le Comunità montane

URP



- ✓ Cosa fa l'URP
- ✓ Guida ai servizi
- ✓ FAQ - Domande frequenti
- ✓ Contatti

IN EVIDENZA



- ✓ Atti online
- ✓ Lavoro
- ✓ Contributi per l'apicoltura
- ✓ Concorsi pubblici

INFO E SERVIZI

- Le nostre sedi
- Edicolari
- Modulistica
- Difensore civico
- Operatore trasparenza
- Imposta e tributi
- Agenzie e designazioni
- Esposizioni
- Sottogoverno lavori pubblici
- Informazioni cartografiche
- Appalti e contratti
- Querele ed esenzione pubblica
- Atti procedure negoziate
- Per i Comuni
- Assistenza ai Comuni
- E-government e Centro Servizi Territoriali (CST)
- Per il lavoro
- Centri per l'Inglese
- Differito di lavoro
- AMP - Mettersi in proprio
- Cooperticazioni on line per le imprese
- Banca professionisti
- Lavorare per la Provincia
- Servizio civile volontario
- Info mobilità
- Percorsi EDL&A stradali
- Itinerari autobus provinciali
- Qualità del Parla
- Previsioni meteo
- Salute e servizi

INFO SUL SITO

- Statistiche - Accessi totali del sito
- Delicious e Bookmark
- Accessibilità
- Norme e condizioni d'uso
- Come eravamo
- Credits

PRIMO PIANO



Osservatorio Torino-Lione
Pronto il documento con le indicazioni ai tecnici.



Cavour e il suo tempo
Mostra a Palazzo Cisterna e in 17 Comuni della Provincia.



Stop ai veicoli non ecologici
Blocco delle auto private a benzina euro 0 e diesel fino a euro 2.



Collezione Croff al Museo Accorsi
Da Carraci a De Chirico, i tesori nascosti dal 29 gennaio fino al 30 maggio.



Raggi infrarossi per i lupi
Serviranno a tutelare le greggi.



Edilizia scolastica
Sottoscritto un accordo di programma per oltre 20 milioni di euro di interventi.



TuttiaTeatro
Rassegna teatrale per famiglie in 20 Comuni della provincia.

MEDIAAGENCYPROVINCIA

- Redazione
- Agenda della settimana
- Speciali
- Scarica il logo
- "Cronache"
- Canale multimediale
- Le recensioni

Ultimo comunicato

01 Febbraio 2010
COMUNICAZIONE E MEDIA
NUOVO SITO DELLA PROVINCIA DI TORINO: NEL 2009, 23 MILIONI DI CONTATTI

DogginProvincia: i nostri comunicati

INVIA UNA FOTO



Questa settimana vi proponiamo la fotografia di:
Antonio Parillo

Neve a Balme...
il più alto comune delle valli di Lanzo

INTERATTIVITÀ



Scarica il calendario desktop 2010



Guarda ed inviaci i tuoi video



Visita il territorio con le foto virtuali



Bookmarka questa pagina



I nostri link su Delicious

CALENDARIO EVENTI

Febbraio 2010

Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

Oggi è il 01/02/2010

CANALI

- Ambiente
- Agricoltura e Montagna
- Cultura
- Economia e sviluppo
- Europa e cooperazione
- Istituzionale
- Istruzione formazione e orientamento
- Lavoro
- Pari opportunità
- Politiche sociali
- Protezione civile
- Salute
- Sport
- Territorio e urbanistica
- Trasporti
- Turismo
- Viabilità

FOCUS

- Bilancio di mandato 2004-2009
- Dossier città metropolitana
- Opere pubbliche e nuova viabilità
- Piano strategico per la Torino Lione
- Asse stradale Corso Marche
- Italia 150
- Visita le nostre sedi
- Forte di Fenestrelle monumento simbolo
- Abbazia della Novalesa
- Biblioteca storica
- La Provincia a 360°
- I prodotti del panierino
- Il parco olimpico

Vi invitiamo a visitare il nuovo sito
www.provincia.torino.it



da

TORINO a
VANCOUVER

la FIAMMA

dello **SPIRITO
OLIMPICO**

NON SI
SPEGNE
MAI



TORINO 10-26 febbraio 2006
VANCOUVER 12-28 febbraio 2010

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 4 febbraio 2010 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it